



Oggetto: Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a partire da un quadro generale delle attività elaborato dal COeSO SdS Grosseto a valere sul POR FSE RT 2014 – 2020 – ASSE B Inclusion Sociale e lotta alla Povertà. “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili Seconda Edizione” definiti dalla Deliberazione Giunta Regione Toscana n. 1379 del 04/12/2017 e dal Decreto n. 3314 del 28 febbraio 2020.

Art. 1 - Premessa

La Società della Salute delle zone Amiata Grossetana colline metallifere e area Grossetana indice un'istruttoria pubblica rivolta ai soggetti pubblici e del privato che operano nel recupero socio lavorativo di persone svantaggiate finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità, a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana finanziato dal Fondo Sociale Europeo POR 2014 – 2020 “Asse B Inclusion sociale e lotta alla povertà” dal titolo “Servizi di Accompagnamento al lavoro per persone disabili e soggetti vulnerabili Seconda Edizione” 3314 del 28 febbraio 2020. Le linee di indirizzo per il processo di co-progettazione sono indicate nel Vademecum Regionale n. 570 del 29/05/2017.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

Art. 118 della Costituzione che prevede che “Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che in particolare all'art. 11 prevede gli “Accordi integrativi o sostitutivi del provvedimento”;

Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” che all'art. 3 c. 5, stabilisce che “i Comuni e le Province svolgono le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” dove si prevede che “Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata”;

Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;

Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000” prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere

attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;

Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di auto-organizzazione;

Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale dove al capitolo 2.1.1.1. "La cura delle relazioni e la partecipazione attiva" si prevede la possibilità di "Accompagnare i servizi istituzionali rafforzamento delle capacità d'ascolto delle nuove vulnerabilità sociali e allo sviluppo di nuove competenze per la gestione di processi inclusivi e partecipativi con i nuovi soggetti vulnerabili nel campo sociale e socio-sanitario (Sociale di Iniziativa)".

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La Società della Salute di seguito SdS attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a costituire una lista di soggetti qualificati a co-progettare nell'ambito delle tematiche oggetto di avviso pubblico da sottoporre a valutazione ed approvazione regionale.

La SdS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati all'art. 10 del presente Avviso.

I soggetti ritenuti idonei verranno chiamati a realizzare un progetto insieme all'Ente e a tutti gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse la SdS proponente mira ad individuare, oltre che gli aspiranti partner per la realizzazione del progetto, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione del progetto operativo, grazie al loro ruolo ed alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali. Tale attività non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art.4 Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono persone disabili non occupate e persone in carico ai Servizi di Salute Mentale non occupate, compresi i giovani usciti dai percorsi scolastici e formativi.

In particolare, i destinatari delle attività progettuali sono persone in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio- sanitari:

- in condizione di disabilità e iscritte negli elenchi previsti dalla L. 68/1999, non occupate; oppure
- certificate per bisogni inerenti la salute mentale in base alle normative vigenti, non occupate.

Tutti i progetti dovranno prevedere obbligatoriamente la partecipazione di entrambe le tipologie di destinatari.

Sono esclusi dalle attività progettuali di cui al presente Avviso i percettori del reddito di cittadinanza di cui alla Legge 26/2019 e ss.mm.ii. e i loro nuclei familiari.

Art. 5 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata dalla SdS, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto 3314 del 28 febbraio 2020 allegato al presente avviso (Allegato A).

I soggetti selezionati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme del Fondo Sociale Europeo in materia di co- progettazione, gestione e rendicontazione.

Art. 6 - Attività

Il percorso di co-progettazione sarà avviato tenendo conto della possibilità di lavorare a distanza secondo quanto previsto e disposto dalle norme nazionali di contrasto all'emergenza COVID-19 al fine di permettere ai soggetti coinvolti di individuare le modalità attuative di dettaglio e la sua

declinazione nell'area territoriale di riferimento. Le risorse umane, strutturali e relazionali messe a disposizione dai partecipanti al tavolo costituiranno gli elementi in ingresso della progettazione insieme all'esperienza dimostrata dai soggetti candidati sulle singole attività obbligatorie e facoltative. Da questi elementi e tenuto conto dell'emergenza COVID-19 che determina necessariamente modalità di lavoro adeguate alla sicurezza dei partecipanti, la SdS svilupperà l'ipotesi di lavoro di massima da sottoporre al tavolo di co-progettazione per il suo sviluppo e finalizzazione.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso tutti i soggetti, pubblici e privati, con particolare riguardo ai soggetti del terzo settore, che operano nel recupero socio- lavorativo di soggetti svantaggiati secondo quanto previsto all'art.6 dell'Avviso Pubblico.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti per coloro che intendono presentare progetti in ambito POR FSE Regione Toscana 2014-2020, ovvero quelli indicati dall'Avviso regionale in oggetto agli art.4 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" e art.8 "Documenti da presentare".

Art. 8 – Presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione facendo pervenire nelle modalità indicate all'articolo seguente apposita richiesta attraverso la compilazione del modulo allegato (Allegato B). Con riferimento all'art. 4 dell'avviso laddove viene specificato che "ciascun raggruppamento dovrà rispettare complessivamente il numero massimo di 10 membri, considerati anche gli eventuali consorziati coinvolti nella realizzazione di attività del progetto" si precisa che consorzi e i loro consorziati che volessero manifestare interesse alla co-progettazione dovranno presentare le proprie candidature separatamente ognuno per proprio conto.

Art. 9 - Modalità e data di presentazione delle manifestazioni d'interesse.

Le adesioni, vanno indirizzate a COeSO SdS Grosseto mediante pec all'indirizzo sdsgrosseto@pec.it, entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 5 Maggio 2020

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

1. Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello (All.Modello B) parte integrante e sostanziale del presente Avviso, debitamente sottoscritta;
2. Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Nel caso di aspirante soggetto partner alla co-progettazione è necessario compilare e sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria (All.Modello B.1) e l'impegno alla costituzione di ATS in caso di finanziamento (All.Modello B2) E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata.

Si chiede di trasmettere tutta la documentazione anche in formato editabile.

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 10 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate dalla SdS Grosseto mediante costituzione di un apposita commissione valutativa al fine di verificare la conformità con quanto disposto dal Vademecum sulla co-progettazione approvato con D.G.R.T. n. 570/2017 e più in particolare:

- a. La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi;

b. capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;

c. la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale; contatti con aziende e attività di scouting realizzata;

d. la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata;

e. i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale;

f. la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Nella valutazione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato.

a) La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, attribuiti come di seguito:

- da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
- da 6 a 10 punti: scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
- da 11 a 14 punti: sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza minima di elementi innovativi;
- da 15 a 18 punti: piena aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza di elementi innovativi;
- da 19 a 20 punti: decisiva aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza decisiva di elementi innovativi.

b) Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida valutate mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, come di seguito:

- da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
- da 6 a 10 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando;
- da 11 a 14 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quantomeno relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;
- da 15 a 18 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;
- da 19 a 20 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento e alle attività facoltative (Art.3 pag. n. 5 e 6 dell'Avviso Regionale "All. Modello A").

Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate con riferimento ad esperienze concrete realizzate dal soggetto proponente.

c) La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale. Contatti con aziende e attività di scouting realizzate saranno valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito:

- da 0 a 3 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessun contatto con aziende, nessuna attività di scouting;
- da 4 a 5 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale; contatti con aziende dichiarati, ma senza realizzazione attività di scouting;
- da 6 a 7 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi;
- da 8 a 9 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi e attività di scouting effettivamente realizzata;
- punti 10: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi e attività di scouting effettivamente realizzata, nelle aree in cui si attua il progetto.

d) La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e nei processi di costruzione di una rete di offerta integrata e diversificata. Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;
- da 6 a 10 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), anche se presenti in rapporti con i soggetti privati;
- da 11 a 14 punti: rapporti radicati con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
- da 15 a 18 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
- da 19 a 20 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione.

Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; a tale elemento si aggiunge la capacità di utilizzo per i servizi di risorse proprie oltre a quelle messe in campo dalle amministrazioni pubbliche.

e) I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale saranno valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito indicato:

- da 0 a 4 punti: il soggetto non dimostra di avere alcun requisito tecnico e professionale tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
- da 5 a 6 punti: il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali appena sufficienti a garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
- da 7 a 9 punti: il soggetto dimostra di avere buoni requisiti tecnici e professionali tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
- punti 10: il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando.

f) La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: Il soggetto non dimostra di avere capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
- da 6 a 10 punti: Il soggetto dimostra di avere capacità organizzativa ma non capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
- da 11 a 14 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e sufficiente capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
- da 15 a 18 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e buona capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
- da 19 a 20 punti: Il soggetto dimostra di avere piena capacità organizzativa e capacità finanziaria tali da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60. Ove le candidature superino il numero di nove, il soggetto promotore procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria.

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare al massimo due referenti che parteciperanno ai tavoli di co-progettazione.

Il Direttore